

RISPOSTE QUESITI "FONDO MEGALIZZI"

- 1. La nostra Web Radio (OMISSIS) classificata come "istituzionale" non ha all'interno del palinsesto inserimenti pubblicitari di nessun genere e collabora con enti e associazioni studentesche e del territorio. Nel piano di rilancio della WebRadio a seguito degli eventi sismici del 2016 che hanno purtroppo reso inagibile la nostra sede e interrotto tutta la programmazione, vorremmo partecipare al progetto del Fondo Megalizzi per poter dare una nuova vita a questa realtà molto importante per gli studenti e per tutta l'Università. Nel dettaglio siamo a richiedere se possiamo partecipare al bando, pur non essendo una realtà privata che collabora con l'Università, ma una Web Radio di Ateneo, periodico registrato al n. OMISSIS.**

Si. E' necessario dimostrare, allegando alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, il Decreto rettorale o altro documento che attesti l'istituzione della web radio all'interno dell'Università.

- 2. Per i progetti esistenti che aderiscono perfettamente a quanto previsto dal bando si può chiedere un saldo per le spese riconosciute nel bando e già sostenute nell'anno 2020 e anche prima?**

No. Possono essere riconosciute solamente le spese sostenute a far data dal 30 gennaio 2022 ed realizzate nell'arco dei successivi 12 mesi.

- 3. "Dedicare alla attività commerciale meno del 25% della programmazione": cosa si intende per attività commerciale?**

Si rimanda all'art 2195 del Codice Civile

- 4. Emittenti diverse possono partecipare al bando se hanno un accordo con la stessa Università?**

Si, presentando singoli progetti. Si ricorda anche, che emittenti diversi possono insieme presentare uno stesso progetto. A tal riguardo l'art.10 dell'Avviso Pubblico stabilisce che, "Danno diritto ad una maggiorazione del punteggio i seguenti fattori per un totale di massimo 15 punti:

a) L'aggregazione di più emittenti (2 punti), tra le quali dovrà essere indentificato il capofila del progetto;

- 5. Il termine del 15 gennaio: è possibile iniziare immediatamente il progetto e ricevere comunque il finanziamento?**

Il 17 novembre è stato pubblicato il nuovo avviso pubblico che stabilisce l'avvio dei progetti entro e non oltre il 30 gennaio 2022. L'art. 12 dell'Avviso Pubblico, e comunque a seguito della pubblicazione della graduatoria, stabilisce che "Il contributo sarà erogato in due tranche, secondo quanto segue:

- una prima tranche, pari al 50% del contributo concesso, sarà corrisposta entro 60 giorni, previa formale richiesta, dalla trasmissione della seguente documentazione:

a) firma della convenzione o accordo con l'ateneo ove non disponibile all'atto della presentazione della domanda;

b) dichiarazione di conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

c) indicazione del referente tecnico ed amministrativo del progetto;

- 6. Vorremmo sapere se per l'Università, pubblica o privata, può firmare il direttore del dipartimento interessato, il titolare della cattedra coinvolta, il Preside della Facoltà o il Rettore.**

Le firme degli atti spettano al Rettore o suo delegato (Direttore di Dipartimento, Preside, Vicario, pro rettore) in base ai regolamenti di ciascuna Università oppure tutti coloro i quali sono titolari di procura speciale per la firma dell'accordo previsto dall'avviso Pubblico.

- 7. Inoltre, vorremmo anche avere un elenco di tutte le spese ammissibili e agevolate nonché conoscere l'intensità d'aiuto del contributo a fondo perduto.**

Le spese ammesse al rimborso sono quelle sostenute e documentate all'atto della rendicontazione, come definite nel piano operativo e sulla base del budget presentato all'atto della domanda, ritenute valide a seguito della valutazione della commissione di gara come previsto dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico.

- 8. Tra la documentazione allegata all'avviso non è presente il formulario. L'istanza è dunque da intendersi in carta libera?**

Non sono previsti formulari di presentazione del progetto. L'unico allegato disponibile è il modello facsimile della fideiussione o polizza fideiussoria assicurativa. Si allega, inoltre, a titolo esemplificativo e non vincolante, tabella spese inerenti il progetto da presentare.

Si ricorda, che in fase di presentazione della domanda, è utile allegare, ove presente, copia del titolo abilitativo

- 9. Sono infine disponibili dei format per la presentazione della domanda e degli allegati?**

Si veda la risposta al quesito n.8

- 10. Nel bando non sono indicati gli importi minimi e massimi delle proposte economiche da allegare al progetto. Sono previste?**

Non sono previste. Si veda anche risposta al quesito n. 7

- 11. È prevista la pubblicazione di un formulario per le idee progettuali?**

Si veda la risposta al quesito n. 8

- 12. L'art.2 dell'avviso di selezione delle proposte progettuali ammette tra i soggetti tutte le emittenti radiofoniche operanti a qualsiasi titolo e su qualunque piattaforma. All'art. 5 si evidenzia che i soggetti sono tenuti a conservare le registrazioni ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.223/90. Si rende noto che le emittenti online non sono soggette a tale legge poiché non concessionari di licenza. Si chiede pertanto maggiori specifiche circa la definizione di emittente radiofonica online e i requisiti di partecipazione.**

L'Art. 5 dell'Avviso Pubblico stabilisce che Il Ministero, per lo svolgimento delle verifiche di propria competenza, potrà avvalersi, se del caso, dell'ausilio di società in house appositamente delegate. Per il tramite dei competenti Ispettorati territoriali sarà verificata, altresì, l'effettiva attivazione del servizio radiofonico, eventualmente anche attraverso l'acquisizione delle registrazioni dei programmi, ove le emittenti selezionate siano tenute a conservare per i tre mesi successivi alla data di trasmissione dei programmi stessi, come previsto dall'art. 20, comma 5, della legge n. 223/1990. Pertanto, tale disposizione, riguarda soltanto le emittenti che sono tenute alla conservazione.

- 13. Si può specificare cosa si intende, all'art. 2 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE, la presente affermazione: "Possono presentare proposte progettuali tutte le emittenti radiofoniche operanti a qualsiasi titolo e su qualunque piattaforma a condizione che abbiano un accordo di collaborazione o altre modalità di intesa con un'università pubblica o privata per l'avvio di un servizio di informazione radiofonica universitaria." Si intende un accordo relativo allo specifico progetto presentato nell'ambito del bando oppure si fa riferimento ad un rapporto di tipo generale pregresso e preesistente rispetto all'ambito del bando?**

Entrambi.

- 14. Inoltre, tra le radio universitarie figurano radio emanate direttamente da Università. Le Università stesse, riconoscendo già l'emittente come propria emanazione, possono candidare la propria emittente? L'accordo come diretta emanazione, e quindi il possesso diretto della radio da parte dell'Università è coerente con i criteri dell'articolo 2?**

Si veda risposta al quesito n. 1

- 15. All'Art.10 si sottolinea come tra i criteri che danno maggiorazione di punteggio ci sia l'aggregazione di più emittenti. Chiediamo maggiori specifiche relativamente alle seguenti questioni:**
- a) **requisiti per definire il capofila dell'aggregazione di più emittenti;**
Se il progetto è presentato da un partenariato composto da più di un soggetto è necessario sottoscrivere un accordo di partenariato.
 - b) **delucidazioni relativamente alla fideiussione bancaria. Deve essere depositata da tutti i membri dell'aggregazione di più emittenti o dal solo capofila?;**
Tutti i soggetti proponenti - in caso di ATS solo il capofila - devono presentare la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa una volta ammessi al finanziamento, oppure ognuno singolarmente in base alla propria quota parte evincibile dal piano finanziario presentato, purché si segua il modello allegato al bando .
 - c) **la proposta progettuale può essere presentata anche da un ente/network che non è emittente radiofonica ma racchiude al suo interno emittenti radiofoniche?**
No. Come da art. 2 dell'Avviso Pubblico, possono presentare proposte progettuali tutte le emittenti radiofoniche operante a qualsiasi titolo.
- 16. All'articolo 10, si sottolinea al punto 5 l'impiego di tecnologie innovative nella formazione e nelle attività progettuali, fino ad un massimo di 10 punti. Cosa si intende con tecnologie innovative? E soprattutto, è possibile inserire nel progetto l'acquisto di materiali per l'utilizzo di tali tecnologie? A titolo esemplificativo e non esaustivo sono da intendersi Ai, Machine Learning, Blockchain, Iot, 5g, tecnologie digitali e satellitari, stampa 3d, realtà virtuale, cloud computing, droni. E' possibile inserire le spese per l'acquisto di materiali necessari per l'utilizzo di tali tecnologie all'interno del budget di progetto, purché si evinca che tali spese e acquisti sono riconducibili allo svolgimento del progetto per il quale si presenta domanda. Per comodità si rimanda al modello esemplificativo e non vincolante della tabella delle spese di progetto allegata.**
- 17. Nell'Avviso di Selezione non risultano chiari quali siano i beni che possono essere acquistati con il Fondo e le prestazioni che possono essere erogate. Si richiede cortesemente un chiarimento in merito.**
Per attrezzatura e materiali si intendono quei beni strumentali necessari alla realizzazione dell'intervento, per il funzionamento o lo svolgimento di una particolare attività nell'ambito del progetto approvato. Le spese per prestazioni professionali a carattere occasionale e i contratti di tipo co.co.co. sono ammissibili a condizione che sia chiaro e documentabile il contributo delle risorse coinvolte al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione del progetto. Il tempo di lavoro del personale impiegato nel progetto dovrà essere adeguatamente tracciato e valorizzato così come dovranno essere esplicitate le motivazioni che giustificano il ricorso a personale esterno e le modalità di selezione dello stesso.
- 18. All'articolo 10, si sottolinea al punto 1 la voce "tempi di realizzazione del progetto". Che cosa si intende con tempi di realizzazione? Si vuole sottolineare una calendarizzazione temporale delle azioni che sia il più fattibile e concreta possibile sulla base di un normale svolgimento delle attività radiofoniche?**
I progetti devono essere realizzati almeno nell'arco di 12 mesi secondo un cronoprogramma da cui si evinca lo stato di avanzamento del progetto.
- 19. All'articolo 10, si sottolineano al punto 2 le KPI. Quali tipologie di indicatori sono considerati? Sia in termini di indicatori quantitativi che qualitativi le radio universitarie presentano varie differenze strutturali ed è difficile comprendere quali indicatori e in che modo vengono considerati all'interno di questo bando.**
Gli indicatori mirano a premiare la scala dei miglioramenti attesi in termini ad esempio di innovatività. La qualità della descrizione attesta l'attendibilità di tali previsioni laddove vengano utilizzati indicatori di performance (KPI - Key Performance Indicator),

- 20. All'articolo 10, si sottolinea al punto 3 "il grado di coinvolgimento e numerosità nel progetto di istituzioni pubbliche". Si intendono tra le istituzioni pubbliche anche le Università di riferimento oppure si intendono altre tipologie di istituzioni pubbliche?**

No. Conditio sine qua non è la collaborazione\accordo con una Università pubblica e\o privata per partecipare all'avviso pubblico. Per istituzioni pubbliche si intendono altri soggetti oltre l'Università con le quali si ha un accordo oppure altre Università con le quali non è stato sottoscritto alcun accordo.

- 21. All'articolo 10, si sottolinea al punto d) "l'ammontare di co-finanziamento pubblico o privato". Il cofinanziamento in che modalità è definito? Può anche essere definito in monte ore di attività laboratoriali retribuite e in strutture?**

Si è possibile. Non si può considerare come cofinanziamento la valorizzazione del lavoro volontario.

- 22. All'articolo 10, si sottolinea al punto e) "La percentuale di attività non economica presente nella programmazione. In particolare, la premialità sarà attribuita alle proposte progettuali con una minore attività economica rispetto al limite massimo del 25% indicato al punto 4 "Contenuto delle proposte progettuali" lettera d) del presente Avviso." L'attività commerciale che viene considerata dunque è sulla base della quota messa a progetto? Oppure si intende relativamente agli utili dell'emittente o alla quota di contenuti commerciale nella normale programmazione della suddetta emittente?**

Si. È considerata sulla base della quota messa a progetto e realmente documentabile.

- 23. All'articolo 3 si sottolinea come "lo stanziamento è diviso proporzionalmente tra i progetti ammessi ed utilmente collocati in graduatoria, in base al budget del progetto ed al punteggio ottenuto sulla base dei criteri di cui al successivo punto 10." Cosa si intende con il termine utilmente?**

L'art. 10 dell'Avviso Pubblico, stabilisce che La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio complessivo conseguito e saranno ammessi in graduatoria i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 60 punti. Non saranno, quindi, utilmente inseriti in graduatoria, ai fini dell'eventuale ammissione al finanziamento, i progetti con un punteggio inferiore o uguale a 60.

- 24. All'articolo 12 si sottolinea che "Non sono ammessi contributi a fondo perduto." Cosa si intende con tale termine inserito in quella sezione dell'articolo?**

Vedasi risposta al quesito n. 7

- 25. Nel caso di aggregazione di più emittenti può emergere la difficoltà nel trovare una fideiussione che copra i costi totali del progetto. Se le singole radio avessero possibilità di trovare ciascuna una fideiussione per coprire la propria parte del progetto, possono presentare una domanda comune corredata da più fideiussioni firmate da soggetti diversi?**

Si, purchè l'aggregazione riguarda la presentazione dello stesso progetto. E si veda anche la risposta al quesito n. 15. b)

- 26. Nel caso in cui più emittenti che già collaborano tra di loro volessero partecipare al bando facendo figurare comuni collaborazioni e similarità nella struttura progettuale, pur richiedendo il fondo singolarmente causa difficoltà nell'ottenere fideiussione bancaria, possono essere ammesse alla graduatoria?**

No.

- 27. In merito al bando in oggetto, dedicato alle emittenti radiofoniche nell'ambito del fondo Megalizzi, sarebbe possibile ricevere indicazioni sui documenti da utilizzare per la compilazione delle proposte progettuali? Dove è possibile, in caso, reperire il formulario e un'eventuale formulario del budget per la compilazione delle proposte?**

Si veda la risposta al quesito n. 8.

- 28. Sull' Avviso di Selezione, al punto 4-a si legge che le proposte devono "essere realizzate all'interno di un'università pubblica o privata". A tal riguardo si fa riferimento alla produzione di trasmissioni radiofoniche da realizzare all'interno dell'ateneo e poi messe in onda sulle emittenti radiofoniche, oppure si intende la creazione di emittenti radio o web radio all'interno delle università stesse?**
L'Avviso Pubblico prevede l'avvio di un servizio di informazioni radiofoniche universitarie e le attività, come da art. 4 dell'Avviso Pubblico, devono essere realizzate all'interno dell'università pubblica o privata, purché stabilita sul territorio nazionale italiano.
- 29. Quali sono le spese ammissibili? Sono ammissibili in quota parte le spese ordinarie del personale che verrà impiegato nel progetto? Sono ammissibili le spese per le attrezzature tecniche e informatiche? Sono ammissibili le spese per collaborazioni con gli studenti? Tra le spese sono ammessi Premi studio? Si possono finanziare Borse di studio? C'è un limite di Budget?**
*Per il calcolo del costo orario, utile alla rendicontazione del personale interno, è possibile fare riferimento a quanto previsto dalla normativa comunitaria (art.68 del Reg. (UE) 1303/2013) che prevede un monte ore annuo di 1.720 ore oppure alle ore previste dal CCNL di riferimento.
Le spese sostenute per gli assegni di ricerca, i premi e le borse di studio sono ammissibili se vi è:
(i) una chiara, diretta e documentabile correlazione tra il progetto e le attività che dovranno essere svolte dalla persona selezionata (iii) una coerenza tra la durata e il periodo di inizio e fine del progetto. Nella rendicontazione delle spese per gli assegni di ricerca, premi o borse di studio si dovranno fornire a titolo esemplificativo i seguenti documenti: (i) bando di selezione della risorsa; (ii) risultato della selezione e relativo atto di nomina della risorsa; (iii) costo complessivo dell'assegno di ricerca e sua durata; (iiii) dimostrazione dell'avvenuto pagamento della risorsa; (iiiiii) relazione mensile con la descrizione delle attività svolte sottoscritta dall'assegnista e dal responsabile di progetto.*
- 30. Le radio universitarie sono soggette ad una stagionalità diversa dalle radio locali e commerciali condizionata dai periodi di frequenza delle lezioni. Per intenderci generalmente i programmi ripartono a ottobre/novembre e finiscono a fine maggio/giugno. Alla luce di queste considerazioni pratiche, cosa si intende quando si dice nell'arco dei 12 mesi?**
Si veda risposta al quesito n. 18
- 31. Se la radio è di un ente privato controllato al 100 % dall'università (fondazione) e l'attività della stessa è inserita in un piano annuale condiviso con l'ente, si deve sottoscrivere un accordo ad hoc ulteriore per il progetto o è sufficiente la documentazione di quanto già in essere?**
Si veda risposta al quesito n. 1
- 32. L'Ente Ecclesiastico (OMISSIS) è considerato tra i soggetti che possono presentare un progetto valido per partecipare all'avviso pubblico relativo al Fondo Antonio Megalizzi?**
L'art. 2 dell'Avviso Pubblico "Soggetti ammessi alla procedura di selezione" evidenzia come possano presentare domanda di partecipazione tutte le emittenti radiofoniche operanti a qualsiasi titolo e su qualsiasi piattaforma, purché abbiano un accordo di collaborazione o altra intesa con una università pubblica o privata per l'avvio di un servizio di informazione radiofonica universitaria.
- 33. Nell'Avviso pubblico mancano le linee guida dei costi ammissibili, rendicontabili e le tempistiche. Chiediamo pertanto quali siano le spese ammissibili, le modalità e tempistiche di rendicontazione e se sia già stata predisposta una modulistica specifica.**
Si veda la risposta al quesito n. 8. All'art. 12 dell'Avviso Pubblico "Modalità di erogazione del contributo" sono indicate le modalità di erogazione dello stesso e le relative tempistiche.
- 34. Nell'Avviso pubblico manca la modulistica di presentazione del progetto: dove è possibile reperirla?**
Si veda la risposta al quesito n. 8.

- 35. L' obiettivo informativo da perseguire proposto dal vostro bando, deve rimanere all'interno delle frontiere Italiane o potremmo trattare argomenti, anche al di fuori di esse?**
Quesito non pertinente.
- 36. Quanto dovrà essere lungo il progetto in termini di programmazione?**
Come da art. 5 dell'Avviso Pubblico "Durata del progetto, monitoraggio e verifiche" i progetti devono essere realizzati almeno nell'arco di 12 mesi.
- 37. Potremmo coinvolgere altri soggetti all'interno del nostro progetto, provenienti ad esempio dal mondo televisivo?**
Si. L'art. 10 punto 3 dell'Avviso Pubblico prevede un punteggio fino ad un massimo di 20 punti in base al grado di coinvolgimento e numerosità nel progetto di istituzioni pubbliche e di realtà tipo imprenditoriali.
- 38. Quali dovranno essere le caratteristiche dell'accordo tra l'università, la nostra emittente ed eventuali altri partner?**
Non vi sono caratteristiche particolari. È necessario che dall'accordo con l'Università, sia pubblica che privata, si evinca l'intesa di avviare un servizio di informazione radiofonica universitaria.
- 39. Attraverso quale mezzo potremmo presentare (a voi) il nostro progetto?**
All'art. 6 dell'Avviso Pubblico "Termini e modalità di presentazione delle domande" sono illustrate le modalità e relative tempistiche di presentazione delle domande di partecipazione.